



FOGLIO INFORMATIVO
ANTICIPAZIONI CULTURA A SOGGETTI PRIVATI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Istituto per il Credito Sportivo, Ente di Diritto Pubblico, costituito con legge del 24/12/1957, n. 1295 e successive modificazioni e integrazioni.

Sede legale:	Roma	Via G. Vico, 5 - 00196 Tel. 06.324981 Fax 06/3612143
Uffici di rappresentanza:	Milano	Via Santa Tecla, 5- 20122 Tel. 02.67481808 Fax 02.67481774
	Palermo	Via della Libertà, 56 - 90143 Tel. 091.344532 Fax 091.6269820

Iscritto nell'Albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 1/9/93 n. 385, al numero 10630.

Sito internet: www.creditosportivo.it

E-mail info@creditosportivo.it



CHE COS'E' IL MUTUO ICS

E' un finanziamento chirografario a breve termine per finanziare lo svolgimento dell'attività caratteristica (es. interventi su strutture, festival, rassegne, mostre ecc.) e le anticipazioni relative a contributi concessi da Stato, Regioni, Comuni o altri enti di Diritto Pubblico e contratti di sponsorizzazione stipulati dai beneficiari con soggetti ad elevato standing.

A garanzia del finanziamento sono previste a favore dell'Istituto la cessione del credito oggetto dell'anticipazione, il mandato irrevocabile all'incasso a favore di ICE e/o garanzie reali e/o personali prestate dal mutuatario

TIPI DI MUTUO E RISCHI

Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento di una o più rate, comprensive di quota capitale e quota interessi, secondo un piano di ammortamento a tasso fisso o a tasso variabile.

Mutuo a tasso fisso¹

Sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata dell'ammortamento del mutuo.

Lo svantaggio è non poter usufruire di eventuali fluttuazioni al ribasso dei tassi di mercato nel periodo di ammortamento.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Nel periodo di preammortamento, il tasso è comunque variabile semestralmente ed il cliente resta esposto a eventuali fluttuazioni.

Mutuo a tasso variabile²

Il tasso di interesse viene rilevato il 5° giorno lavorativo precedente la stipula del contratto e successivamente il secondo giorno lavorativo precedente la decorrenza di ciascuna rata. Il tasso di interesse potrà quindi variare durante tutta la durata del mutuo, con cadenze prestabilite secondo l'andamento dello specifico parametro di riferimento e conseguentemente potrà variare l'importo della rata.

Il rischio principale è rappresentato dall'aumento anche consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

¹ Vedi Legenda

² Vedi Legenda



Anticipazione Cultura Soggetti Privati

DESTINATARI DEL MUTUO ICS

Società ed Associazioni culturali (incluse le imprese culturali e creative che perseguono finalità di tutela, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale), Enti Pubblici diversi dagli Enti Locali previsti dallo Statuto vigente, Enti Ecclesiastici, Università, Istituti culturali e Fondazioni.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO ICS: Dipende dal TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) Oltre al TAEG il mutuatario deve considerare eventuali altre spese da sostenere	
VOCI	COSTI
IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE	Da determinarsi da parte dell'Istituto in relazione alle esigenze ed alla situazione anche prospettica patrimoniale, economica, finanziaria del soggetto richiedente il finanziamento, nonché al quadro cauzionale previsto a garanzia del mutuo e, comunque, massimo l'85% del valore dell'anticipazione, stimato in relazione alla qualità del credito ceduto, senza limite di importo
DURATA AMMORTAMENTO	La durata massima dell'ammortamento è di norma pari a 18 mesi meno un giorno. Per le anticipazioni relative a contratti di sponsorizzazione la durata massima può essere correlata a quella del contratto oggetto di anticipazione
TASSI	TASSO DI INTERESSE FISSO Il tasso fisso viene determinato di norma prendendo come riferimento l'IRS ³ di durata pari a quella del mutuo aumentato di uno "spread" (maggiorazione) massimo di 5 p.%, fermo restando ulteriori agevolazioni che l'Istituto potrà riconoscere, caso per caso, a suo insindacabile giudizio, in presenza di iniziative ad alta responsabilità sociale in ambito culturale, e comunque il tasso complessivo non potrà essere superiore al tasso "soglia" pro tempore vigente, ai sensi della normativa in materia di usura, diminuito di 0,50 p.%. Inoltre nel caso in cui il valore del tasso IRS, come sopra rilevato, scendesse, anche per eventi eccezionali, al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, considerandosi tale il valore minimo del parametro al quale andrà sommato lo spread. Il tasso di interesse viene fissato al momento della stipula del contratto
	TASSO DI INTERESSE VARIABILE Il tasso variabile viene determinato prendendo come riferimento l'EURIBOR SEI MESI 360 aumentato di uno "spread" (maggiorazione) massimo di 5 p.%, fermo restando ulteriori agevolazioni che l'Istituto potrà riconoscere, caso per caso, a suo insindacabile giudizio, in presenza di iniziative ad alta responsabilità sociale in ambito culturale, e comunque il tasso complessivo non potrà essere superiore al tasso "soglia" pro tempore vigente, ai sensi della normativa in materia di usura. Il suddetto tasso viene calcolato secondo il criterio "giorni effettivi/360". Nel caso in cui il valore del tasso EURIBOR, come sopra rilevato, scendesse, anche per eventi eccezionali, al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, considerandosi tale il valore minimo del parametro al quale andrà sommato lo spread.
	TASSO DI MORA ⁴ E' pari al tasso vigente nel periodo di mancato/ritardato pagamento aumentato di 2 punti percentuali (ovvero 200 punti base); il tasso di mora non potrà essere comunque superiore al "tasso soglia" vigente nel periodo di mora, ai sensi della normativa in materia di usura.

³ Vedi legenda

⁴ Vedi Legenda



Anticipazione Cultura Soggetti Privati

SPESE	SPESE DI ISTRUTTORIA	<p>Da versarsi al momento dell'ammissione all'istruttoria. Le spese sono in funzione dell'importo richiesto e così articolate:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">IMPORTO MUTUO</th> <th style="text-align: left;">SPESE ISTRUTTORIA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Fino a € 100.000</td> <td>€ 200</td> </tr> <tr> <td>Oltre € 100.000 fino a € 500.000</td> <td>0,2%</td> </tr> <tr> <td>Oltre € 500.000</td> <td>€ 1000 + 0,1% sulla parte eccedente € 500.000, con un massimo di € 5.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>Inoltre, in caso di istruttorie di particolare complessità, le commissioni saranno concordate con il mutuatario</p>	IMPORTO MUTUO	SPESE ISTRUTTORIA	Fino a € 100.000	€ 200	Oltre € 100.000 fino a € 500.000	0,2%	Oltre € 500.000	€ 1000 + 0,1% sulla parte eccedente € 500.000, con un massimo di € 5.000
	IMPORTO MUTUO	SPESE ISTRUTTORIA								
Fino a € 100.000	€ 200									
Oltre € 100.000 fino a € 500.000	0,2%									
Oltre € 500.000	€ 1000 + 0,1% sulla parte eccedente € 500.000, con un massimo di € 5.000									
ALTRE SPESE	<p>IMPOSTA SOSTITUTIVA: attualmente dello 0,25%, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.p.r. n. 601/1973, da corrisondersi sull'importo erogato, al momento dell'erogazione del mutuo (non sono soggette ad imposta le erogazioni effettuate con fondi, somministrati o conferiti dallo Stato o dalle regioni o gestiti per conto degli stessi) in luogo delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative. L'opzione è esercitata per iscritto nell'atto di mutuo: l'imposta sostitutiva è infatti applicabile solo in caso di specifica opzione del cliente e dell'Istituto.</p> <p>COSTO DEL SERVIZIO BANCARIO (ove sostenuto): attualmente non superiore allo 0,40% DEL CAPITALE MUTUATO PER RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PRIMA DELL'INIZIO DELL'AMMORTAMENTO.</p>									
PIANO DI AMMORTAMENTO	TIPO DI AMMORTAMENTO	AMMORTAMENTO ALLA FRANCESE ⁵								
	TIPOLOGIA DI RATA⁶	<p>Nei mutui a tasso fisso la rata è costante, gli interessi sono calcolati in annualità intere con formula finanziaria, non è pertanto influente in tale calcolo l'effetto dell'anno civile o commerciale.</p> <p>Nei mutui a tasso variabile la rata è variabile senza ripianificazione; resta costante la quota capitale quale risultante dal piano di ammortamento allegato, di norma, all'atto di erogazione finale e quietanza e varia solo la quota interessi calcolata sulla somma mutuata, al netto del capitale ammortizzato, al tasso indicato al paragrafo per i mutui a tasso variabile secondo il criterio giorni effettivi / 365.</p>								
	PERIODICITA' DELLE RATE	Di norma rata unica fine ammortamento.								

⁵ Vedi Legenda

⁶ Vedi Legenda



CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Esempio 1 – TASSO FISSO PER MUTUI A SOGGETTI PRIVATI

Tassi e rate dei mutui valutate in base all'IRS rilevato in data 09/07/2020 e ipotizzando di aver concordato i seguenti spread:

Durata del mutuo	12 mesi
Importo del mutuo in €	250.000
Piano d'ammortamento	Rata unica al termine dell'ammortamento
Costo lordo del mutuo in €	256.218
Tasso di interesse applicato (IRS + spread ipotizzato)	5,53% (IRS 1Y con floor pari a zero + spread ipotizzato 5 p.%)
TAEG⁷	6%

Esempio 1 – TASSO VARIABILE PER MUTUI A SOGGETTI PRIVATI

Tassi e rate dei mutui valutate in base all'euribor rilevato in data 09/07/2020 e ipotizzando di aver concordato i seguenti spread:

Durata del mutuo	12 mesi
Importo del mutuo in €	250.000
Piano d'ammortamento	Rata unica al termine dell'ammortamento
Costo lordo del mutuo in €	256.116
Tasso di interesse applicato (IRS + spread ipotizzato)	5% (Euribor1M 360 con floor pari a zero + spread ipotizzato 5 p.%)
TAEG⁸	5,47%

Nel TAEG sopra riportato sono comprese le spese di istruttoria ammontanti a € 500

Il **Tasso Effettivo Globale Medio⁹ (TEGM)** previsto all'art. 2 della legge sull'usura (L.108/1996) relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato sul sito internet e presso le sedi dell'Istituto.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Il mutuatario deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

SPESE NOTARILI DI STIPULA CONTRATTO DI MUTUO E DI ATTI DI EROGAZIONE	Spese notarili di stipula del contratto ed atti di erogazione da pagarsi direttamente al professionista, in conformità delle tariffe notarili vigenti al momento della stipula.
---	---

TEMPI DI EROGAZIONE

- **DURATA DELL'ISTRUTTORIA:** il tempo intercorrente tra il completamento della documentazione richiesta per l'istruttoria e la lettera di concessione/diniego della richiesta di finanziamento è fissato in 90 giorni.
- **DISPONIBILITÀ DELL'IMPORTO:** L'erogazione avviene in un'unica soluzione, previa richiesta del mutuatario e dopo il perfezionamento della garanzia
Mutui a "doppio contratto": il lasso di tempo che intercorre tra la stipula del contratto condizionato e la messa a disposizione delle somme mediante atti di erogazione e quietanza dipende in primo luogo dallo stato di avanzamento dei lavori dell'immobile e/o dalla conclusione degli stessi, nonché dalla presentazione di altra documentazione contrattualmente prevista.
Mutui con contratto unico e svincolo immediato delle somme: la disponibilità dell'importo mutuato coincide con la data di stipula.
Mutui con contratto unico e svincolo differito delle somme: la messa a disposizione dell'importo mutuato dipende dai tempi di consolidamento dell'ipoteca o di consegna di altra documentazione convenuta nel contratto. In tal caso è previsto l'impegno del cliente a costituire le somme erogate in deposito cauzionale infruttifero presso la banca a garanzia degli obblighi posti a suo carico, con successivo svincolo delle somme stesse previa consegna alla banca della documentazione a tal fine richiesta.

7 Vedi Legenda

8 Vedi Legenda

9 Vedi Legenda



ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO DI MUTUO: 60 giorni dalla data di estinzione del mutuo.

RECLAMI - Definizione stragiudiziale delle controversie

Il cliente può presentare un reclamo all'Istituto, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica (Via G. Vico 5, 00196 Roma oppure ufficioreclami@creditosportivo.it).

La Banca deve rispondere entro 60 giorni. Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare - anche in assenza di preventivo reclamo - presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it) - qualunque sia il valore della controversia, sia congiuntamente alla Banca che in autonomia, una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Resta fermo che non possono essere sottoposte all'ABF le controversie per le quali sia intervenuta la prescrizione ai sensi della disciplina generale. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria. In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente: - effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario); - esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario, si può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su www.arbitrobancariofinanziario.it.



Anticipazione Cultura Soggetti Privati

LEGENDA	
Tasso di interesse	<ul style="list-style-type: none"> - Tasso fisso: non varia per tutta la durata dell'ammortamento; - Tasso variabile: varia semestralmente in base al variare del parametro di riferimento.
Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	<p>L' I.R.S. (Interest Rate Swap) è il tasso lettera verso Euribor a 6 mesi rilevato alle 11,00 cinque giorni lavorativi antecedenti a quello dell'erogazione a saldo del mutuo. I tassi SWAP sono rilevabili sul Sole 24 ore o alla pagina ISDAFIX 2 del circuito Reuters.</p> <p>In casi particolari per operazioni di rilevante entità l'IRS di riferimento potrà essere quello relativo alla durata finanziaria equivalente.</p>
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)	<p>Il tasso Euribor è quello "puntuale" rilevato due giorni lavorativi antecedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il primo giorno del mese di inizio ammortamento; detto tasso verrà aggiornato semestralmente secondo le modalità di cui al punto successivo; - il primo giorno di ciascun semestre successivo. Il tasso così rilevato rimarrà in vigore per l'intera semestralità solare che va da ciascuna data di pagamento esclusa, fatta eccezione per la prima che decorre dalla data di inizio ammortamento inclusa, alla data di pagamento immediatamente successiva. <p>Il tasso Euribor è riscontrabile alle pagine "Euribor 01" del circuito Reuters e alla pagina 248 del circuito TeleRate.</p>
Spread	<p>Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione come sopra definiti. Lo spread è massimo 4,85 p.% e comunque il tasso complessivo non potrà essere superiore al tasso "soglia" pro tempore vigente, ai sensi della normativa in materia di usura.</p>
Rata	<p>Pagamento che il cliente effettua periodicamente per il rimborso del mutuo secondo le scadenze stabilite contrattualmente (piano di ammortamento).</p> <p>La rata è composta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una quota di capitale (a titolo di rimborso dell'importo mutuato); - una quota di interessi (a titolo di interessi dovuti per i mutui) oppure; - solo di quota interessi nel caso del preammortamento.
Tasso di mora	<p>Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.</p>
Piano di ammortamento alla francese	<p>Il piano di ammortamento più diffuso in Italia che prevede una rata costituita da una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il mutuo viene rimborsato, l'ammontare della quota degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.</p>
Tasso Effettivo Globale medio (TEGM)	<p>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentato di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.</p>
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<p>Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse ed altre voci di spesa (ad es: le spese istruttorie; le spese di assicurazione o garanzia, imposta sostitutiva, eventuali spese di perizia; eventuali spese di viaggio per perizie; eventuali spese per sopralluogo; ogni altra spesa contrattualmente prevista e connessa con il mutuo. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.</p>



Anticipazione Cultura Soggetti Privati

IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

RAPPRESENTANTE ICS CHE ENTRA IN RAPPORTO CON IL CLIENTE FUORI DELLA SEDE DELL'ISTITUTO

NOME _____	COGNOME _____
QUALIFICA _____	
INDIRIZZO (da compilare solo se non RCZ) _____	
NUMERO DI TELEFONO _____	E MAIL _____

INFORMATIVA REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

L'Istituto per il Credito Sportivo La informa che i dati da Lei forniti tramite la scheda di seguito compilata sono trattati dall'istituto in qualità di Titolare ai sensi dell'art. 4 n. 7 del Reg. UE 2016/679 per finalità di assolvimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza bancaria.

Il conferimento di tali dati è necessario e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati ai sensi dell'art. 6, I comma lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario alla finalità di trattamento e saranno trattati mediante strumenti manuali e informatici.

Titolare del trattamento: Istituto per il Credito Sportivo, Via G. Vico 5- 00196 Roma

Responsabile della protezione dei dati personali c/o Istituto per il Credito Sportivo – email compliance@creditosportivo.it

Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679 potrà rivolgersi al Responsabile della UO Organizzazione – email organizzazione@creditosportivo.it.

✂-----

DA COMPILARE A CURA DEL CLIENTE			
SOCIETA' o ENTE di appartenenza _____			
INDIRIZZO _____			
NUMERO DI TELEFONO _____			
NOME _____			
COGNOME _____			
QUALIFICA _____			
TIPO DOCUMENTO _____	Data di rilascio _____	Luogo _____	Scadenza _____
DATA _____			
Dichiaro di avere ricevuto da questo Istituto il Foglio Informativo n. ___/___.			
Per Ricevuta _____			